COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	**Oggetto: SERVIZIO MENSA. DETERMINAZIONI**
110	
Data	
22-10-20	

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 16:40, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

==========

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A

==========

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 26 del CCNL del comparto funzioni locali 2016-2018 il quale, al comma 1, testualmente prevede "*1. Qualora la prestazione di lavoro giornaliera ecceda le sei ore, il personale, purché non in turno, ha diritto a beneficiare di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e della eventuale consumazione del pasto, secondo la disciplina di cui agli artt.45 e 46 del CCNL del 14.9.2000 e tenendo conto delle deroghe in materia previste dall'art. 13 del CCNL del 9.5.2006*";

VISTI altresì:

- l'art 45 del CCNL - Comparto Regioni ed Autonomie locali stipulato in data 14 settembre 2000 (code contrattuali) il quale prevede *"1. Gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità indicate nell'art. 46, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali. 2. Possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio. 3. Sono fatti salvi gli eventuali accordi di maggior favore in atto.4. Il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo parti ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente. 5. Il servizio di mensa è gratuito per il personale che contestualmente è tenuto ad assicurare la vigilanza e l'assistenza ai minori ed alle persone non autosufficienti e per il personale degli enti che gestiscono le mense nonché quelli per il diritto allo studio universitario che sia tenuto a consumare il pasto in orari particolari e disagiati in relazione alla erogazione dei servizi di mensa. Il tempo relativo è valido a tutti gli effetti anche per il completamento dell'orario di servizio";*
- l'art. 46 del CCNL - Comparto Regioni ed Autonomie locali stipulato in data 14 settembre 2000 (code contrattuali) il quale prevede "*1. Il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'articolo precedente. 2. I lavoratori hanno titolo, nel rispetto della specifica disciplina sull'orario adottata dall'ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale, siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 45, comma 2. 3. Il personale in posizione di comando che si trovi nelle condizioni previste dal presente articolo riceve i buoni pasto dall'ente ove presta servizio*";

DATO ATTO che questa Amministrazione comunale osserva l'articolazione oraria di cinque giorni lavorativi con due rientri settimanali pomeridiani;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 54 del 04/07/2016, con cui è stato istituito in via sperimentale il servizio mensa per il personale dipendente;
- n. 88 del 07/02/17 con la quale è stato garantito il servizio mensa anche agli autisti di scuolabus in considerazione dell'orario di servizio giornaliero effettuato, che prosegue anche nelle prime ore pomeridiane, stabilendo, in merito, che il servizio mensa dovrà essere usufruito fuori dall'orario di servizio nell'arco di tempo ore 11 - ore 12;
- n. 104 del 01/08/2017 con la quale è stata disposta la prosecuzione in via definitiva del servizio mensa per i dipendenti comunali alle stesse modalità e condizioni già stabilite con i precedenti propri atti n. 54 del 04.07.2017 e n.18 del 07/02/2017,dando mandato all'Ufficio Personale di seguire, ai fini della prosecuzione del servizio, le stesse direttive già impartire con la stessa deliberazione n. 54/2017;

DATO ATTO che, con propria determinazione n. 251 del 12.12.2019, è stato approvato lo schema di convenzione relativo alle condizioni di erogazione del servizio, nonchè fissato il termine per la presentazione dell'istanza di partecipazione da parte dei locali pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, termine fissato per il giorno 30 DICEMBRE 2019;

VISTA la determinazione n. 1 del 20.01.2020 con la quale si è preso atto dell'adesione del locale esercizio di somministrazione alimenti e bevande, denominato " Ristorante Tipico di Elisei Alessia",con sede in Cascia Via Roma 16, alla convenzione per il servizio sostitutivo della mensa al personale dipendente di questo Ente, a decorrere dal 20.01.2020 e fino al 31.12.2022;

VISTA la nota prot n. 11172 del 07.09.2020 con la quale la sig.ra Elisei, rappresentante legale dell'esercizio convenzionato per il servizio sostitutivo della mensa ha manifestato la volontà di recedere dal servizio stesso a decorrere dal 07.10.2020, come previsto e consentito dall'art.7 della convenzione stipulata fra le parti;

RITENUTO - nelle more di attivare una nuova procedura per la prosecuzione del servizio sostitutivo della mensa o in alternativa valutare la possibilità di prevedere l'introduzione del buono pasto - di stabilire che, i dipendenti che ne hanno diritto, possono richiedere, a decorrere dalla data del 07.10.2020, il rimborso delle spese sostenute per il pasto presso altri esercizi pubblici, opportunamente documentate, nei limiti di cinque euro cadauno;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000;

PROPONE

1. DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI PRENDERE ATTO della facoltà di recesso esercitata dall'operatore convenzionato per il servizio sostitutivo della mensa mensa "Ristorante Tipico di Elisei Alessia", con sede in Cascia Via Roma 16 con nota prot. n. 11172 del 07.09.2020 e decorrente a far data dal 07.10.2020;
3. DI STABILIRE, nelle more di attivare una nuova procedura per la prosecuzione del servizio sostitutivo della mensa o in alternativa valutare la possibilità di prevedere l'introduzione del buono pasto che i dipendenti che ne hanno diritto, possono richiedere, a decorrere dalla data del 07.10.2020, il rimborso delle spese sostenute per il pasto, opportunamente documentate, nei limiti di cinque euro cadauno;
4. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 125 del 22/10/2020 del Responsabile Area Finanziaria.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato ll lettera d),ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli

dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n**. 125** del Responsabile dell'Area Finanziaria

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell`art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
LATTANZI PATRIZIA

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere Favorevole

F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE CAROLIS MARIO — F.to VULPIANI SIMONA

==========

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27-10-20 al 11-11-20 Registro Albo Pretorio n. 1467

IL SEGRETARIO COMUNALE
Li, 27-10-20 F.to VULPIANI SIMONA

==========

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 22-10-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

==========

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
li, VULPIANI SIMONA